

# ALLEGATO 26

---

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG58U

### STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO

*Documento non definitivo*

---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG58U sono di seguito riportate:

- 55.20.10 - Villaggi turistici
- 55.30.00 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG58U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG58U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2021.

---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG58U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG58U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2019):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di campeggio** (Numerosità: 355).  
Imprese che offrono prevalentemente alloggio su piazzole;
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di villaggio turistico** (Numerosità: 162). Imprese che offrono prevalentemente alloggio in unità abitative e/o affittano tende, caravan o roulotte;
- **MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di camping village** (Numerosità: 773).  
Imprese che offrono alloggio in piazzole e/o unità abitative;
- **MoB 4 - Imprese che offrono il servizio di mezza pensione e/o pensione completa** (Numerosità: 163).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 26.A**.

---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG58U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
  - Valore aggiunto per addetto;
  - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

### **Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese giornaliere per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti rapportato ai giorni di apertura;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

**Attività non inerenti:**

- Servizi e tipo di offerta: Spaccio alimentare > 50% dei ricavi;
- Servizi e tipo di offerta: Ristorazione (ristorante/self-service) > 50% dei ricavi;
- Servizi e tipo di offerta: Bar > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 26.D**.

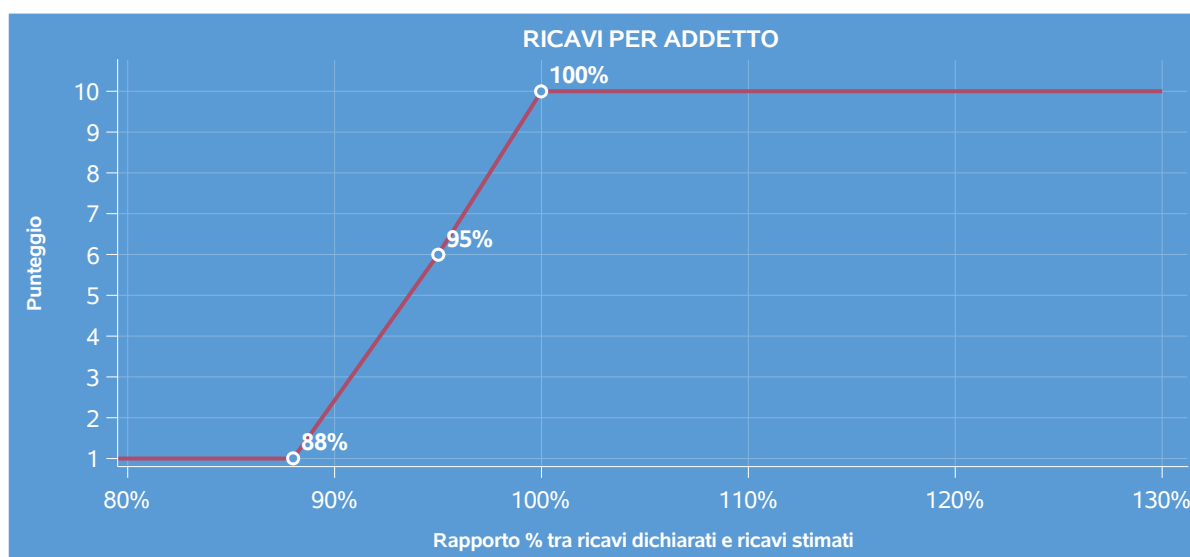
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,12974)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup>Punteggio =  $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

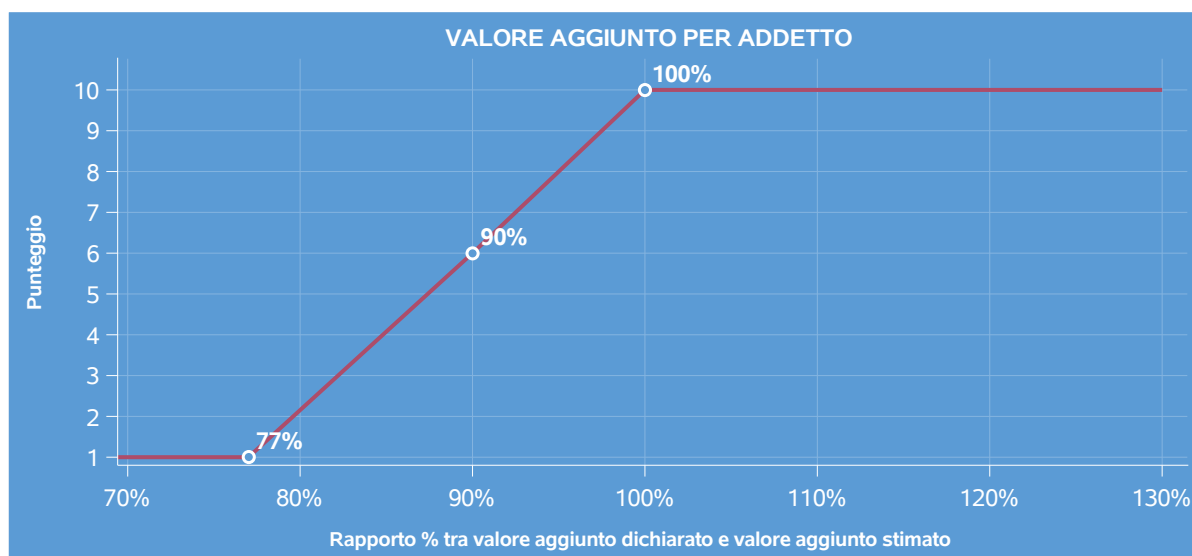
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 26.C**.

<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,25885)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup> $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

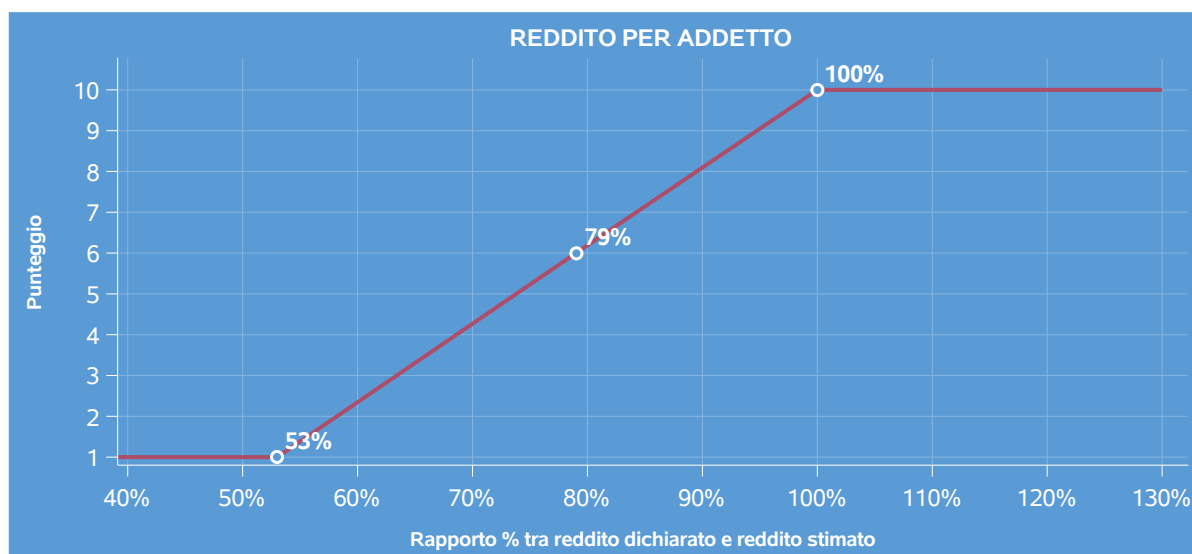
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,63792)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

## COPERTURA DELLE SPESE GIORNALIERE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti coerente con le spese per giornate lavorate dai dipendenti.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per giornate lavorate dai dipendenti e il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti<sup>7</sup>.

Le spese per giornate lavorate dai dipendenti sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il "Numero di giornate retribuite" al netto delle "Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente".

Il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti è calcolato come rapporto tra il [Valore aggiunto](#) e le giornate lavorate dagli addetti<sup>8</sup>.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per giornate lavorate dai dipendenti e il valore aggiunto per giornate lavorate dagli addetti assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI RAPPORTATO AI GIORNI DI APERTURA

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore, rideterminato in base ai [Giorni di apertura dell'esercizio](#), rappresenta la soglia minima complessiva di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

<sup>7</sup> Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese giornaliere per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

<sup>8</sup> **Giornate lavorate dagli addetti (ditte individuali)** = Giornate lavorate dal titolare + (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) + Giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Giornate lavorate dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Giornate lavorate dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Giornate lavorate dagli associati in partecipazione.

**Giornate lavorate dagli addetti (società)** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) + Giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Giornate lavorate dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Giornate lavorate dagli associati in partecipazione + Giornate lavorate dai soci amministratori + Giornate lavorate dai soci non amministratori + Giornate lavorate dagli amministratori non soci.

Le giornate lavorate dal titolare sono pari ai [Giorni di apertura dell'esercizio](#).

Le giornate lavorate dai collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa sono pari al [Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa x [Giorni di apertura dell'esercizio](#)].

Le giornate lavorate dai collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, dai familiari diversi che prestano attività nell'impresa, dagli associati in partecipazione, dai soci amministratori, dai soci non amministratori sono pari alla (relativa percentuale di lavoro prestato/100) x 312.

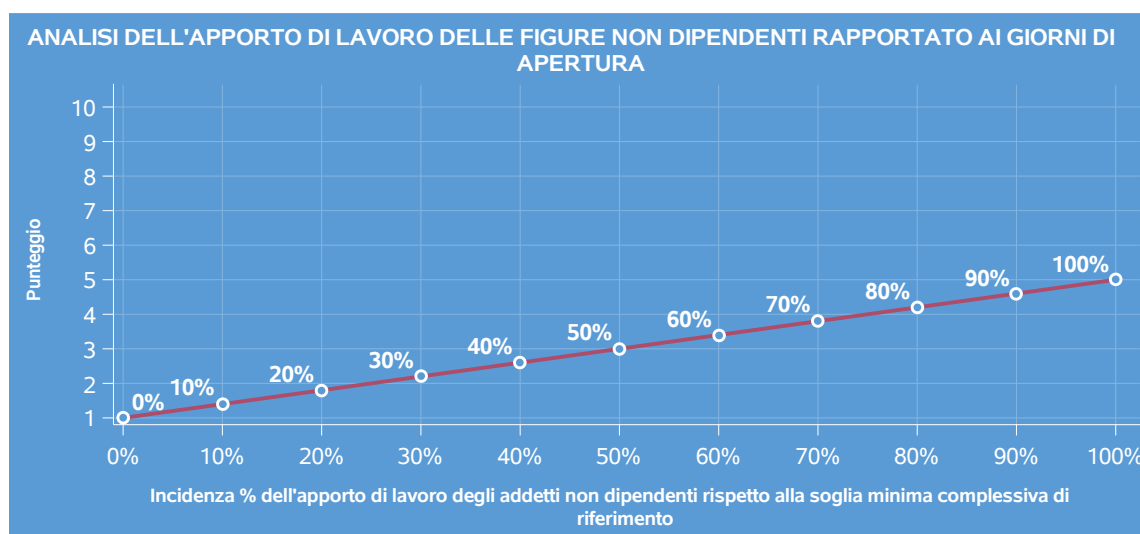
Le giornate lavorate dagli amministratori non soci sono pari al [Numero amministratori non soci x [Giorni di apertura dell'esercizio](#)].

Le giornate lavorate dagli addetti non possono essere inferiori ai [Giorni di apertura dell'esercizio](#).

### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui l'apporto di lavoro degli addetti non dipendenti<sup>9</sup> sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>10</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



### ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro

<sup>9</sup> Il valore dell'apporto di lavoro degli addetti non dipendenti è calcolato come Percentuale di lavoro prestato dichiarata del quadro A diviso 100 e moltiplicata per 312.

<sup>10</sup> Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

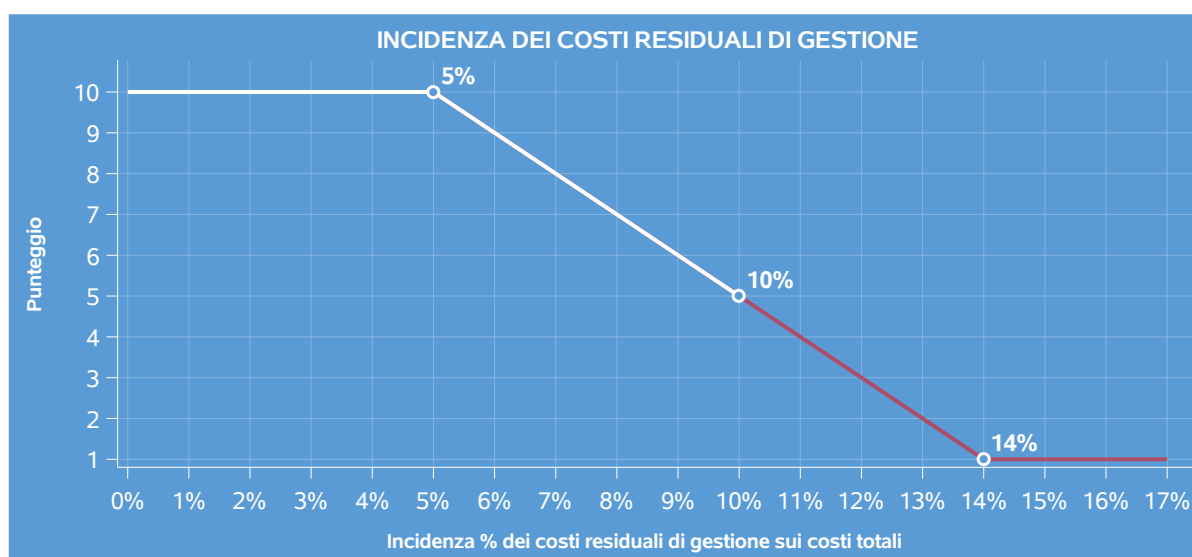
## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>11</sup> fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

<sup>11</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
<b>MoB 1</b>	Tutti i soggetti	5,00	14,00
<b>MoB 2</b>	Tutti i soggetti	5,00	14,00
<b>MoB 3</b>	Tutti i soggetti	4,00	10,00
<b>MoB 4</b>	Tutti i soggetti	4,00	10,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

## MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

### INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA**

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (50%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA**

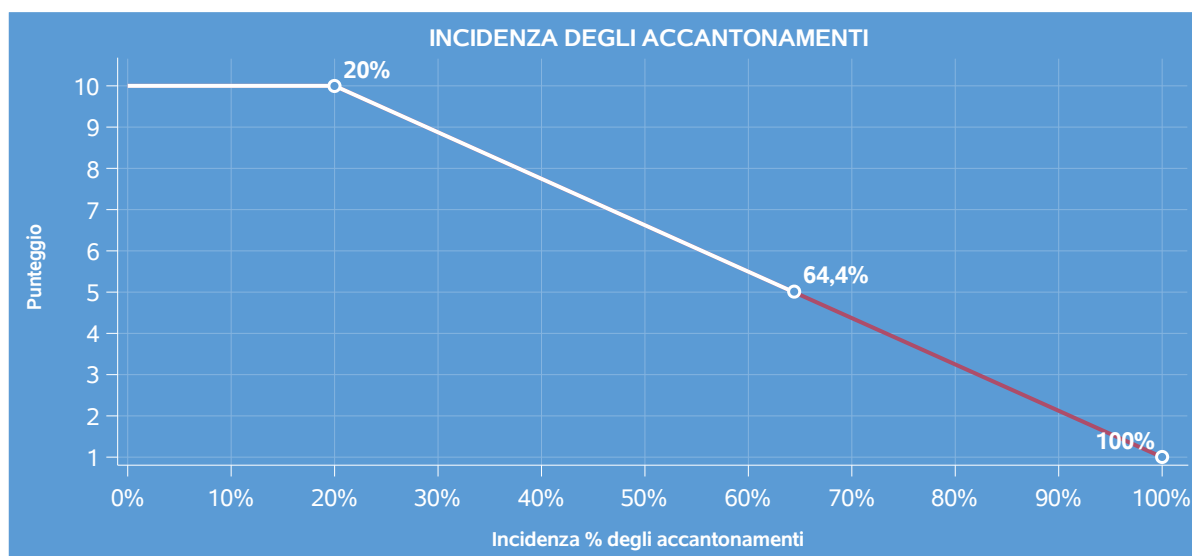
### **INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI**

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **margine operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

## INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

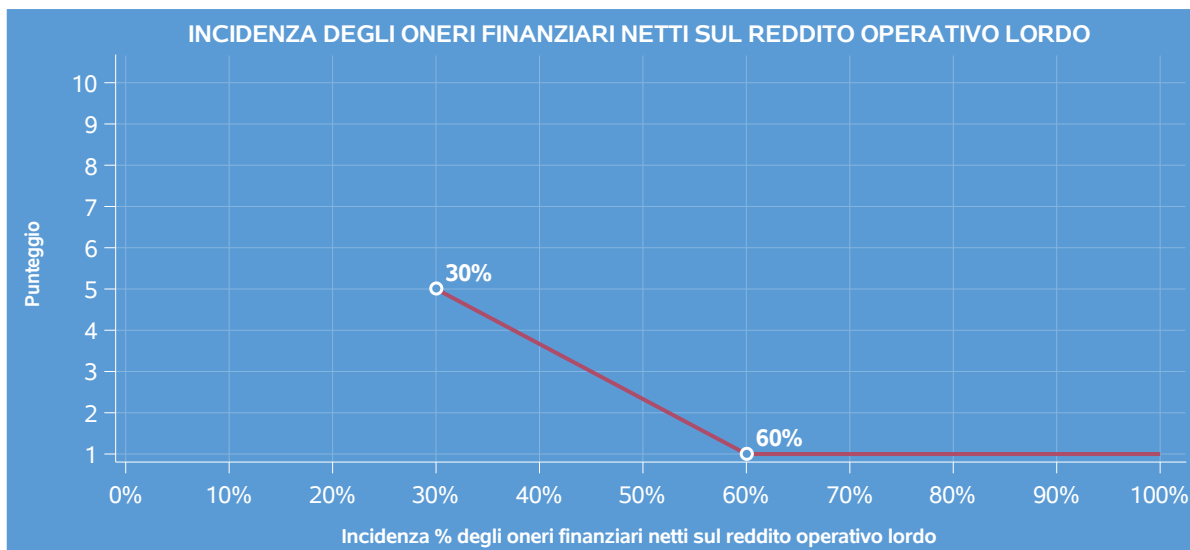
Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un

<sup>12</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$



punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>13</sup> fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

## ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

### **SERVIZI E TIPO DI OFFERTA: SPACCIO ALIMENTARE > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Spaccio alimentare", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

<sup>13</sup>Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

### **SERVIZI E TIPO DI OFFERTA: RISTORAZIONE (RISTORANTE/SELF-SERVICE) > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Ristorazione (ristorante/self-service)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

### **SERVIZI E TIPO DI OFFERTA: BAR > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Bar", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

---

## SUB ALLEGATI

---

---

### SUB ALLEGATO 26.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

---

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	TUKUL_GLAMPING_P	Unità abitative e Affitto tende, caravan o roulotte
	SEROFF_PIAZZOLA_P	Servizi e tipo di offerta: Piazzole (posti equipaggio)
	MEZZA_PENSS_COMPL_PENS_P	Mezza pensione e pensione completa

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

## SUB ALLEGATO 26.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali	(*)	0,049795476121552	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,03860073147343	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,181217245229938	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,250448962695925	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,429056390763797	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,43% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,02699707012548	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,210152791623177	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Totale presenze a forfait	(**)	0,008112972901681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Totale presenze al netto di quelle a forfait	(**)	0,027991615091621	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Totale bungalow e appartamenti	(**)	0,016766176610032	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Totale unità abitative mobili	(**)	0,007680668350505	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Classificazione di tutte le strutture ad una stella		—0,02443945819377	La condizione di 'Classificazione di tutte le strutture ad una stella' determina una diminuzione del 2,44% del Ricavo stimato
	Classificazione di tutte le strutture a due stelle		—0,014679858763997	La condizione di 'Classificazione di tutte le strutture a due stelle' determina una diminuzione dell'1,47% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Apertura stagionale fino a 6 mesi		—0,019082204208782	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell'1,91% del Ricavo stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di campeggio		—0,038606072623063	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,86% del Ricavo stimato
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	Presenze Isola d'Elba	(1)	0,001557614551113	L'appartenenza ai comuni determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Presenze Albenga	(1)	0,001452904044983	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,15% del Ricavo stimato
	Presenze Arco	(1)	0,003850449191966	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,39% del Ricavo stimato
	Presenze Bibbona	(1)	0,003663664197078	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
	Presenze Brusson	(1)	0,004251386652104	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,43% del Ricavo stimato
	Presenze Calceranica al Lago	(1)	0,00179530571543	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato
	Presenze Castagneto Carducci	(1)	0,003420267599761	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
	Presenze Castelnuovo del Garda	(1)	0,003911628913277	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,39% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Castiglione della Pescaia	(1)	0,00455758099412	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,46% del Ricavo stimato
	Presenze Colico	(1)	0,004485391123047	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,45% del Ricavo stimato
	Presenze Comacchio	(1)	0,002936633470522	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
	Presenze Corigliano—Rossano	(1)	0,0009192035546	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Presenze Dongo	(1)	0,002939206809697	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
	Presenze Follonica	(1)	0,001614047502931	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Presenze Grosseto	(1)	0,002347237311071	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato
	Presenze Lana	(1)	0,003022462881108	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,30% del Ricavo stimato
	Presenze Lazise	(1)	0,002424320161409	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Presenze Lignano Sabbiadoro	(1)	0,003860540362625	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,39% del Ricavo stimato
	Presenze Manerba del Garda	(1)	0,002259459582612	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Marano Lagunare	(1)	0,009349591490365	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,93% del Ricavo stimato
	Presenze Massa	(1)	0,001180495740743	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Presenze Melendugno	(1)	0,0029161111749	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato
	Presenze Moniga del Garda	(1)	0,002644123222694	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Presenze Nago—Torbole	(1)	0,002973040364491	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,30% del Ricavo stimato
	Presenze Nova Siri	(1)	0,003701689847219	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
	Presenze Numana	(1)	0,00651310468294	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,65% del Ricavo stimato
	Presenze Orbetello	(1)	0,00259312059517	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
	Presenze Peschiera del Garda	(1)	0,002488752746887	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	Presenze Ravenna	(1)	0,002227028496437	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Presenze Riccione	(1)	0,002935874611658	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,29% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Rosignano Marittimo	(1)	0,001699593051694	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Presenze Rosolina	(1)	0,00483786523097	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,48% del Ricavo stimato
	Presenze San Felice del Benaco	(1)	0,003075936946501	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,31% del Ricavo stimato
	Presenze Sestri Levante	(1)	0,003303333414648	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
	Presenze Sirmione	(1)	0,00516405382403	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,52% del Ricavo stimato
	Presenze Tortolì	(1)	0,003772219423926	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,38% del Ricavo stimato
	Presenze Toscolano—Maderno	(1)	0,002364639992496	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Presenze Ugento	(1)	0,003085325513606	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,31% del Ricavo stimato
	Presenze Verona	(1)	0,003630494345739	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,36% del Ricavo stimato
	Presenze Viareggio	(1)	0,003157696836051	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,138084796063605	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,14% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,005829649680417	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires))	(****)	—0,001667304627168	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,25751875719189	
Coefficiente di rivalutazione			1,008491037857339	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XC/(N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\text{addetti}} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$  o  $\text{LN}[1 + \text{MIN}[\text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + \text{YC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

(1) Il valore del comune o del gruppo di comuni di riferimento è calcolato come quota di presenze che appartengono ai relativi comuni o gruppi di comuni di riferimento. La quota è data dalla somma delle Presenze relative alle unità locali compilate che appartengono al comune o al gruppo di comuni di riferimento diviso il [Totale presenze](#). L'elenco dei codici catastali dei comuni o dei gruppi di comuni è riportato nel **Sub Allegato 26.E**

## SUB ALLEGATO 26.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali	(*)	0,100303431747909	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,078907010325913	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,191681685891593	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,072875463433699	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,158121284012157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,022292010152083	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,206256595831192	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		—0,220461492669675	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 22,05% in termini di VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,052023961521625	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 5,20% del VA stimato
	Totale presenze a forfait	(**)	0,014841014625729	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Totale presenze al netto di quelle a forfait	(**)	0,049167260977773	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Totale bungalow e appartamenti	(**)	0,022698004050105	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Totale piazzole	(**)	0,018713785966099	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Apertura stagionale fino a 6 mesi		—0,041248058740628	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione dell'1,91% del Ricavo stimato
	Spaccio alimentare/100		—0,297059994388301	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,30% del VA stimato
	Bar/100		—0,598759387049723	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,60% del VA stimato
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	Presenze Isola d'Elba	(1)	0,001921064523285	L'appartenenza ai comuni determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Presenze Arco	(1)	0,004170978406048	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Presenze Bolsena	(1)	0,003430766428556	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,34% del VA stimato
	Presenze Brusson	(1)	0,005925361430472	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,59% del VA stimato
	Presenze Calceranica al Lago	(1)	0,00334434401007	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
	Presenze Colico	(1)	0,007750637575498	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,78% del VA stimato
	Presenze Domaso	(1)	0,002756026384909	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,28% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Dongo	(1)	0,005586461797399	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,56% del VA stimato
	Presenze Lana	(1)	0,005743901748188	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,57% del VA stimato
	Presenze Livigno	(1)	0,003977738518649	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,40% del VA stimato
	Presenze Malcesine	(1)	0,002644347552535	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
	Presenze Manerba del Garda	(1)	0,002657691312283	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,27% del VA stimato
	Presenze Marano Lagunare	(1)	0,008054993986226	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,81% del VA stimato
	Presenze Massa	(1)	0,0014793740624	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Presenze Moniga del Garda	(1)	0,00264838549594	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
	Presenze Nago—Torbole	(1)	0,004477089814005	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,45% del VA stimato
	Presenze San Felice del Benaco	(1)	0,002932023715192	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Presenze Sestri Levante	(1)	0,004538886558824	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,45% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Presenze Sorico	(1)	0,004241190603655	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
	Presenze Verona	(1)	0,004735260263676	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,47% del VA stimato
	Presenze Vieste	(1)	0,001035397807133	L'appartenenza al comune determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
<b>MISURE DI CICLO DI SETTORE</b>	Andamento della media dei ricavi del settore		0,241035644407201	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,24% del VA stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,283020051926602	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,029896148074659	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 90			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$  o  $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , quota valore in migliaia pro capite]]

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$  o  $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ , quota valore pro capite]]

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



(1) Il valore del comune o del gruppo di comuni di riferimento è calcolato come quota di presenze che appartengono ai relativi comuni o gruppi di comuni di riferimento. La quota è data dalla somma delle Presenze relative alle unità locali compilate che appartengono al comune o al gruppo di comuni di riferimento diviso il [Totale presenze](#). L'elenco dei codici catastali dei comuni o dei gruppi di comuni è riportato nel **Sub Allegato 26.E**

---

## SUB ALLEGATO 26.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG58U:

**Addetti<sup>14</sup> (ditte individuali)** = Titolare + **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti (società)** = **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Apertura stagionale fino a 6 mesi** = 1 se la variabile Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) vale 1 o 2 e se **Giorni di apertura** è maggiore di zero e minore o uguale a 186 per tutte le unità locali compilate; altrimenti assume valore pari a zero.

**Classificazione di tutte le strutture a due stelle** = 1 se la variabile Classificazione (1 = una stella; 2 = due stelle; 3 = tre stelle; 4 = quattro stelle) vale 2 per tutte le unità locali compilate; altrimenti assume valore pari a zero.

**Classificazione di tutte le strutture ad una stella** = 1 se la variabile Classificazione (1 = una stella; 2 = due stelle; 3 = tre stelle; 4 = quattro stelle) vale 1 per tutte le unità locali compilate; altrimenti assume valore pari a zero.

**Costi produttivi** = **Costo del venduto e per la produzione di servizi** + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche

---

<sup>14</sup>Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costi totali** = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costo del venduto e per la produzione di servizi** <sup>15</sup> = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

**Giorni di apertura** = Valore massimo, per tutte le unità locali, del Numero di Giorni di apertura.

**Giorni di apertura dell'esercizio** = Valore minimo tra [312 e **Giorni di apertura**].

**Margine operativo lordo** = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

**Mezza pensione e pensione completa** = Servizi e tipo di offerta: Mezza pensione + Pensione completa.

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

**Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati** = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio<sup>16</sup>]/(**Addetti**).

**Quota giornate Apprendisti** = (Numero giornate retribuite apprendisti/(**Addetti** x 312)).

<sup>15</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>16</sup>Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

**Reddito** = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

**Reddito operativo** = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

**Reddito operativo lordo** = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

**Risultato ordinario** = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

**Totale bungalow e appartamenti** <sup>17</sup> = Somma di (Numero di Monolocali + Numero di Bilocali + Numero di Trilocali ed oltre) per tutte le unità locali.

**Totale piazzole** <sup>18</sup> = Somma del Numero di Piazzole per tutte le unità locali.

**Totale presenze** = Somma del Numero di Presenze per tutte le unità locali.

**Totale presenze a forfait** = Somma del Numero di Presenze relative ad utenza a forfait mensile/stagionale/annuale per tutte le unità locali.

**Totale presenze al netto di quelle a forfait** = Totale presenze - Totale presenze a forfait.

**Totale unità abitative mobili** <sup>19</sup> = Somma di (Numero di Tukul, gusci, capanni, case mobili (strutture rimovibili) + Numero di Tende (da affittare) + Numero di Caravan, roulotte (da affittare)) per tutte le unità locali.

**Unità abitative e Affitto tende, caravan o roulotte** = Servizi e tipo di offerta: Unità abitative (tukul, gusci, capanni, case mobili, bungalow, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre) + Affitto tende, caravan o roulotte.

**Valore aggiunto** = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di

<sup>17</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>18</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

<sup>19</sup> La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

**Valore dei beni strumentali** = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

---

## SUB ALLEGATO 26.E – CODICI CATASTALI

---

Nell'ISA CG58U si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività utilizzando il Comune ove la struttura è ubicata.

Di seguito sono riportati i codici catastali dei comuni o dei gruppi di comuni risultati significativi nella funzione di stima dei Ricavi e del Valore Aggiunto.

Albenga: codice catastale A145

Arco: codice catastale A372

Bibbona: codice catastale A852

Bolsena: codice catastale A949

Brusson: codice catastale B230

Calceranica al Lago: codice catastale B389

Castagneto Carducci: codice catastale C044

Castelnuovo del Garda: codice catastale C225

Castiglione della Pescaia: codice catastale C310

Colico: codice catastale C839

Comacchio: codice catastale C912

Corigliano-Rossano: codice catastale M403

Domaso: codice catastale D329

Dongo: codice catastale D341

Follonica: codice catastale D656

Grosseto: codice catastale E202

Isola d'Elba: Campo nell'Elba (codice catastale: B553), Capoliveri (codice catastale: B669), Marciana (codice catastale: E930), Marciana Marina (codice catastale: E931), Porto Azzurro (codice catastale: E680), Portoferraio (codice catastale: G912), Rio (codice catastale: M391)

Lana: codice catastale E434

Lazise: codice catastale E502

Lignano Sabbiadoro: codice catastale E584

Livigno: codice catastale E621

Malcesine: codice catastale E848

Manerba del Garda: codice catastale E883

Marano Lagunare: codice catastale E910

Massa: codice catastale F023

Melendugno: codice catastale F101

Moniga del Garda: codice catastale F373

Nago-Torbole: codice catastale F835

Nova Siri: codice catastale A942

Numana: codice catastale F978

Orbetello: codice catastale G088

Peschiera del Garda: codice catastale G489

Ravenna: codice catastale H199

Riccione: codice catastale H274

Rosignano Marittimo: codice catastale H570

Rosolina: codice catastale H573

San Felice del Benaco: codice catastale H838

Sestri Levante: codice catastale I693

Sirmione: codice catastale I633

Sorico: codice catastale I856

Tortolì: codice catastale A355

Toscolano-Maderno: codice catastale L312

Ugento: codice catastale L484

Verona: codice catastale L781

Viareggio: codice catastale L833

Vieste: codice catastale L858